

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI "ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI BILANCI EX D.LGS 118/2011 PER LA TENUTA DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE, LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO E DEL BILANCIO CONSOLIDATO DI REGIONE LOMBARDIA, LA RICONCILIAZIONE TRA LE POSTE DEL BILANCIO REGIONALE DELLA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA E QUELLE ISCRITTE NEL BILANCIO REGIONALE"

CAPITOLATO D'ONERI SPECIALE

- Allegato B -

Descrizione del servizio "ASSISTENZA TECNICA NELLA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO"

Sommario

1. Scopo del documento	3
1.1 Acronimi e Definizioni.....	3
2. Riferimenti normativi e termini procedurali	4
2.1. Riferimenti Normativi	4
2.2. Termini Procedurali	4
3. Organizzazione, attori, ruoli	5
4. Dalla definizione del G.A.P. alla definizione del perimetro di consolidamento	7
5. Il perimetro di consolidamento per l'esercizio 2015: elenco dei soggetti e breve descrizione	7
6. L'attuale processo di consolidamento.....	10

1. Scopo del documento

Il presente Allegato contiene una descrizione degli attuali assetti organizzativi, modalità operative e strumenti informatici con cui Regione Lombardia esegue le attività relative alla predisposizione del bilancio consolidato con i propri organismi strumentali, enti pubblici e società controllate e/o partecipate

1.1 Acronimi e Definizioni

Co.Fi.	Contabilità Finanziaria
Co.EP.	Contabilità Economico-Patrimoniale
Co.GE	Contabilità Generale
UO	Unità Organizzativa
FSPGF	Funzione Specialistica Programmazione e gestione finanziaria
DG	Direzione/i Generale/i
DC	Direzione/i Centrale/i
SIREG	Sistema Regionale

2. Riferimenti normativi e termini procedurali

2.1. Riferimenti Normativi

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n° 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii., è l’atto normativo con cui si applica agli enti territoriali italiani il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell’articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l’attuazione del federalismo fiscale.

Regione Lombardia, in particolare, sulla base di quanto stabilito dall’art. 36 commi 1, 2 e 4 del medesimo D.lgs 118/2011, è stata uno degli enti sperimentatori della nuova disciplina contabile, adeguando di conseguenza, a partire dall’esercizio 2013, i propri sistemi e procedure contabili per ottemperare alle nuove regole e principi contabili stabiliti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

L’art. 11bis del Dlgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica in particolare che le Regioni e gli enti locali “*redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4*”.

Nel rispetto di quanto stabilito dalla nuova normativa, Regione Lombardia ha provveduto ad adeguare i propri processi e procedure al fine di predisporre annualmente il bilancio consolidato (composto da conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa, come richiesto dallo stesso articolo 11bis del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.) con i soggetti eligibili di rientrare nel perimetro di consolidamento

Regione Lombardia, ai fini della predisposizione del proprio bilancio consolidato, segue le norme e i principi contabili descritti nel D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. e, in particolare, nell’allegato n. 4/4 “PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE IL BILANCIO CONSOLIDATO”.

Si fa inoltre presente che, ai fini del bilancio consolidato, il D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. prevede un processo articolato in due fasi. Nella prima, contestualmente alla predisposizione del bilancio di esercizio di Regione Lombardia, deve essere predisposto il bilancio consolidato tra Regione Lombardia e i suoi organismi strumentali, a norma dell’art. 11, commi 8 e 9 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.. Tale primo consolidato rappresenta il punto di partenza per la predisposizione del bilancio consolidato di Regione Lombardia con gli altri enti, aziende e società rientranti nel perimetro di consolidamento.

2.2. Termini Procedurali

Secondo quanto previsto dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. e dal relativo allegato n. 4/4 “PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE IL BILANCIO CONSOLIDATO” il bilancio consolidato, composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati, riferito alla data di chiusura del 31 dicembre dell’esercizio precedente deve essere approvato dal Consiglio regionale entro il 30 settembre successivo a quello di riferimento. Pertanto in considerazione della tempistica procedurale e al fine di consentire in tempo utile l’esame da parte del Consiglio, l’approvazione del documento da parte della Giunta regionale

deve intervenire entro il 15 luglio, per la successiva sottoposizione al Collegio dei Revisori della Regione, organo preposto a rilasciare apposito parere sul documento nel contesto di una specifica relazione da trasmettere al Consiglio regionale a corredo del Bilancio consolidato.

3. Organizzazione, attori, ruoli

La struttura organizzativa della Giunta di Regione Lombardia si articola in Presidenza e 13 Direzioni Generali, ognuna delle quali presidia un ambito di attività, provvedendo a dare attuazione operativa alle linee politiche espresse dal governo regionale.

La Presidenza presiede il coordinamento delle attività delle macroaree Affari Istituzionali, Organizzazione, Finanza, Relazioni esterne, Internazionali e Comunicazione.

All'interno dell'area Finanza della Presidenza, la Funzione Specialistica Programmazione e gestione finanziaria (FSPGF) presidia la gestione degli equilibri finanziari regionali e, tra le sue varie responsabilità, rientrano quelle attinenti a:

- Gestione degli equilibri finanziari regionali, comprensivi del raccordo con il sistema finanziario del SIREG
- Coordinamento delle attività inerenti la predisposizione dei documenti di programmazione e gestione finanziaria (bilancio annuale e pluriennale, finanziaria, variazioni, assestamento)
- Presidio e coordinamento delle azioni per il rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori ed ai beneficiari di contributi di RL e SIREG, nonché stabilizzazione dei tempi di pagamento del debito commerciale della sanità e coordinamento dei flussi finanziari delle aziende sanitarie con quelli regionali nell'ambito del Fondo Socio-Sanitario
- Definizione di proposte per l'attuazione del Patto di Stabilità Territoriale e azioni di coordinamento con gli Enti locali
- Predisposizione del rendiconto generale e relazione di accompagnamento, consolidamento dei conti col SIREG, raccordo con il sistema sanitario - rapporti con la Corte dei Conti
- Coordinamento delle attività della Gestione Sanitaria Accentrata in attuazione delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili per l'integrale raccordo e riconciliazione tra CoFi e CoEP in raccordo con il responsabile della GSA - sezione Sanità

La FSPGF, per lo svolgimento dei propri compiti, si articola a sua volta in 5 strutture organizzative:

- Struttura Autorità di certificazione Fondi comunitari
- Struttura Ragioneria
- Struttura Monitoraggio e raccordo del Bilancio con le risorse del sistema sanitario
- Struttura Monitoraggio equilibri di bilancio, raccordo finanziario e consolidamento conti con il Sireg
- Struttura Bilancio e Strumenti Finanziari

In questo contesto organizzativo la predisposizione del bilancio consolidato rientra tra le responsabilità della Struttura Monitoraggio equilibri di bilancio, raccordo finanziario e consolidamento conti con il Sireg. Tale struttura ha, tra gli altri, compiti di raccordo finanziario con gli enti e le società del sistema regionale (Sireg), così come definito dalla l.r. 30 /2006, e di consolidamento di bilancio in applicazione della normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio (d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii)

Nell'ambito della predisposizione del bilancio consolidato la Struttura è quindi responsabile di gestire i rapporti con gli enti rientranti nel perimetro di consolidamento, fornendo loro indicazioni e strumenti (Reporting Package) per la raccolta delle informazioni rilevanti ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, nel rispetto dei tempi e delle procedure previste dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii..

La Struttura Monitoraggio equilibri di bilancio, raccordo finanziario e consolidamento conti con il Sireg è presidiata da un Dirigente che risponde direttamente al Dirigente della FSPGF. L'ufficio preposto alla predisposizione del bilancio consolidato è attualmente composto da due risorse.

Tra le attività presidiate dalla struttura, nell'ambito del processo di redazione del bilancio consolidato, rientrano, in particolare:

- l'aggiornamento del Gruppo Amministrazione Pubblica di Regione Lombardia;
- l'aggiornamento del *reporting package* rilasciato da Regione Lombardia ai soggetti rientranti nel suo perimetro di consolidamento;
- la determinazione delle poste infragruppo rilevate dalla Co.Ge di Regione Lombardia nei confronti di ciascuno dei soggetti rientranti nel perimetro di consolidamento;
- la riconciliazione delle poste infragruppo tra soggetto consolidante (Regione Lombardia) e soggetti consolidati;
- l'individuazione delle differenze/discordanze e la definizione delle scritture di "rettifica" finalizzate a rendere omogenei ed allineati i bilanci dei soggetti consolidati;
- la definizione delle scritture di elisione;
- la definizione delle scritture di consolidamento (consolidamento integrale; consolidamento proporzionale);
- la compilazione del prospetto di consolidamento;
- la predisposizione del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale e della Nota Integrativa al bilancio consolidato secondo i principi e gli schemi del dlgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la predisposizione di eventuali note di chiarimento sul processo di consolidamento da fornire al collegio dei revisori di Regione Lombardia.

4. Dalla definizione del G.A.P. alla definizione del perimetro di consolidamento

In applicazione di quanto previsto all'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. viene aggiornato annualmente il "Gruppo amministrazione pubblica", composto dagli enti, dagli organismi strumentali e dalle società controllate e partecipate da parte di Regione Lombardia. Sulla base di questo elenco vengono poi individuati gli enti, gli organismi strumentali e le società controllate e partecipate che rientrano nel perimetro di consolidamento, tenuto conto delle eventuali possibilità di esclusione previste dalla normativa e, in particolare, nei casi di *irrilevanza e di impossibilità di reperire le informazioni* necessarie al consolidamento così come declinati nel sopramenzionato allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

5. Il perimetro di consolidamento per l'esercizio 2015: elenco dei soggetti e breve descrizione

A seguito dell'esperienza maturata con la predisposizione del bilancio consolidato relativo agli esercizi 2013 e 2014, senza considerare le implicazioni di possibili adeguamenti normativi e gli esiti delle verifiche e dei controlli da effettuare solo dopo la chiusura del bilancio di esercizio di Regione Lombardia, relativamente al bilancio consolidato 2015 il perimetro di consolidamento di Regione Lombardia (Giunta e Consiglio regionale) comprenderà i seguenti soggetti:

- *Enti ed agenzie regionali*
 - **ARIFL – Agenzia regionale per l'istruzione, la formazione e il lavoro**
ARIFL, in qualità di componente tecnica, opera a supporto di Regione Lombardia nell'attuazione delle politiche inerenti il mercato del lavoro in Lombardia e il sistema educativo di istruzione e formazione professionale. È un ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, avente autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, gestionale e contabile. Insieme a Regione Lombardia è stata uno degli enti sperimentatori della nuova disciplina dell'armonizzazione contabile.
 - **ARPA Lombardia – Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente**
ARPA Lombardia si occupa della prevenzione e della protezione dell'ambiente, affiancando le istituzioni regionali e locali in molteplici attività relative alla lotta all'inquinamento, alla tutela delle acque, alle indagini sulla contaminazione del suolo e sui processi di bonifica. È un ente di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa, organizzativa e contabile. Insieme a Regione Lombardia è stata uno degli enti sperimentatori della nuova disciplina dell'armonizzazione contabile.
- *Società controllate*
 - **ARCA Lombardia – Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.a.**
ARCA opera in tema di public procurement ed e-procurement rinforzando gli obiettivi di Regione Lombardia per l'ottimizzazione e innovazione della spesa pubblica regionale. Nello specifico, ARCA fornisce alla Regione Lombardia, agli Enti del Sistema Regionale, agli Enti del Servizio Sanitario Regionale, alle altre Pubbliche Amministrazioni aventi sede nel territorio

lombardo e ad Unioncamere Lombardia, il supporto e gli strumenti operativi e gestionali per migliorare l'efficienza delle attività di gara e per ridurre costi e tempi connessi alle procedure di selezione dei fornitori. In data 1 maggio 2014, l'Agenzia regionale centrale acquisti (ARCA), ente regionale con funzioni di centrale di committenza e di stazione unica appaltante in favore degli enti del SIREG, è stata trasformata in Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A. in virtù di quanto disposto dalla L.R. n. 5/2013 per la parte che ha modificato la L.R. n. 33/2007. Nella sua nuova veste giuridica ARCA è ricompresa espressamente nel novero delle "Società partecipate in modo totalitario" da Regione Lombardia.

Il bilancio di ARCA s.p.a. è redatto in conformità alle norme contenute negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate e integrate da principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

○ **Finlombarda S.p.a.**

Finlombarda S.p.A. è la società finanziaria di Regione Lombardia. In qualità di società in house, ha il compito istituzionale di concorrere all'attuazione dei programmi regionali di sviluppo economico, sociale e del territorio. Finlombarda S.p.A. è iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art.107 del Testo Unico Bancario (T.U.B.) ed è sottoposta alla vigilanza di Banca d'Italia. Finlombarda S.p.A. progetta, realizza e gestisce prodotti e servizi finanziari innovativi – a valere su risorse proprie, regionali e dell'Unione Europea – a favore di imprese, cittadini e amministrazioni pubbliche lombarde, anche in co-finanziamento con altri intermediari finanziari o bancari. Supporta Regione Lombardia nella strutturazione di operazioni finanziarie in ambiti strategici per l'attrattività e la competitività del territorio, ivi compreso nel settore delle infrastrutture.

A norma di quanto previsto dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, poiché Finlombarda S.p.a. redige a sua volta un proprio bilancio consolidato con società controllate, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2014 di Regione Lombardia la società è stata considerata come "gruppo intermedio". Finlombarda è tenuta alla redazione del proprio bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato secondo i Principi contabili internazionali IAS/IFRS ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002. Inoltre, ai sensi del D.lgs. 87/1992, essa è tenuta a fornire l'informativa di bilancio secondo le disposizioni della Banca d'Italia, tra cui il Provvedimento emanato il 22/12/2014 "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM".

○ **ILSPA – Infrastrutture Lombarde S.p.a.**

Infrastrutture Lombarde S.p.a. svolge servizi di committenza a favore di amministrazioni aggiudicatrici, operando in particolare in qualità di centrale di committenza nonché svolgendo il compito di "soggetto aggiudicatore" nel rispetto delle norme regionali, nazionali e comunitarie nell'ambito di appalti pubblici. Si occupa inoltre di progetti di:

- riqualificazione, gestione, valorizzazione e sviluppo della dotazione infrastrutturale della Lombardia e dei beni mobili ed immobili a questa connessi o strumentali;
- valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare di proprietà della Regione Lombardia e gli altri asset reali ad esso collegati, promuovendone la messa a reddito, la conservazione, il miglioramento e l'incremento, anche attraverso l'utilizzazione di specifici strumenti finanziari;
- sviluppo e attuazione delle politiche energetiche regionali

- start up e acceleramento della realizzazione di nuovi progetti infrastrutturali compresa la valorizzazione delle ulteriori opportunità di sviluppo che essi consentono.

Il bilancio di ILSPA è redatto in conformità alle norme contenute negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate e integrate da principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

○ **LISPA – Lombardia Informatica S.p.a.**

Lombardia Informatica, società di servizi a capitale interamente regionale, svolge un ruolo di collegamento tra la domanda della PA, l'offerta del mercato dell'Information & Communication Technology e le Imprese/Cittadini che usufruiscono dei servizi. La società ha per oggetto la fornitura di servizi e prestazioni informatiche, nonché ogni altra attività a tali servizi connessa contemplata dai piani e progetti approvati dalla Regione Lombardia.

Il bilancio di LISPA è redatto in conformità alle norme contenute negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate e integrate da principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

A norma di quanto previsto dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, poiché LISPA. redige a sua volta un proprio bilancio consolidato con società controllate, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2014 di Regione Lombardia la società è stata considerata come “gruppo intermedio”.

• *Aziende Lombarde Edilizia Residenziale*

In base al nuovo assetto delineato a seguito della l.r. 2 dicembre 2013 - n. 17 Modifiche alla legge regionale 4 dicembre 2009, n. 27 (Testo unico delle leggi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica), le Aziende Lombarde Edilizia Residenziale (ALER) sono enti pubblici di natura economica, dotati di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e organizzativa, patrimoniale e contabile e sono lo strumento del quale Regione ed enti locali si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative, con particolare attenzione alla loro funzione sociale.

A seguito del processo di accorpamento intervenuto con la citata l.r. 17/2013, in Regione Lombardia operano le seguenti 5 ALER:

- ALER Milano
- ALER Lodi – Pavia
- ALER Busto Arsizio – Como – Monza e Brianza - Varese
- ALER Brescia – Cremona - Mantova
- ALER Bergamo – Lecco – Sondrio

Il bilancio delle ALER è redatto in conformità alle norme contenute negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate e integrate da principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

6. L'attuale processo di consolidamento

Il presente paragrafo cerca di riassumere e descrivere i passaggi salienti del processo che ha condotto Regione Lombardia, nell'ambito della sperimentazione del D.lgs. 118/2011, a redigere il bilancio consolidato relativo agli esercizi 2013 e 2014.

L'esperienza sinora maturata da Regione Lombardia per la predisposizione del bilancio consolidato è scaturita da un'analisi dettagliata delle transazioni e dei rapporti intercorrenti con i singoli soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Questo approccio si è reso necessario in considerazione del fatto che la contabilità economico-patrimoniale di Regione Lombardia, nel rispetto dei principi contabili stabiliti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e relativi allegati, è "derivata" in modo sostanziale dalla contabilità finanziaria. Le scritture in Co.EP., infatti, a esclusione di quelle tipiche di chiusura esercizio (Es.: calcolo ammortamento, accantonamenti, ratei, risconti, etc.), sono state e saranno generate in modo automatico dalla registrazione delle transazioni (accertamenti, incassi, impegni, pagamenti) della Contabilità Finanziaria. I principi contabili per la Co.Ep. stabiliti dal D.lgs. 118/2011 risentono fortemente dei nuovi principi contabili stabiliti dal medesimo decreto per la contabilità finanziaria (il principio della *competenza finanziaria rafforzata*) e delle diverse regole contabili previste dal Tit. I e Tit. II del decreto. La conseguenza di quanto appena evidenziato, laddove l'ente consolidante sia tenuto ad applicare alcune regole particolari previste dal D.lgs. 118/2011 (a titolo esemplificativo la ricognizione del costo in fase di impegno; il riaccertamento dei residui), può talvolta portare a una distorsione nella rilevazione della competenza economica dei fatti di gestione. Tali prescrizioni possono infatti generare un disallineamento con i soggetti che adottano la contabilità civilistica e che sono tenuti alla stretta osservanza del principio della competenza economica, anche ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale, secondo i criteri civilistici e i principi contabili OICV o IFSR.

Per tale motivazione, la verifica dei rapporti intercompany tra Regione Lombardia e i soggetti consolidati, non si è potuta limitare al confronto tra le sole poste economiche e patrimoniali, ma ha comportato anche la necessità di risalire all'analisi delle transazioni dell'ente consolidante registrate nella contabilità finanziaria, di come esse siano state tradotte ai fini Co.Ep. e della relazione con le corrispondenti voci di conto economico e stato patrimoniale della controparte consolidata.

Per i bilanci consolidati 2013 e 2014 di Regione Lombardia, quindi, parallelamente all'invio del reporting package ai soggetti rientranti nel perimetro, il processo di consolidamento si è avviato con un'analisi dettagliata delle poste economico-patrimoniali di Regione Lombardia verso ciascuno di tali soggetti. Tale analisi ha compreso due macro-attività:

- Successivamente al 31/12 dell'anno di riferimento del consolidato, in anticipo rispetto alla chiusura della contabilità finanziaria, analisi delle transazioni Co.Fi. di Regione Lombardia al fine di cominciare a individuare, anche tramite confronto con le singole controparti, gli ambiti su cui si sarebbero probabilmente riscontrate le differenze nell'applicazione del criterio di competenza economica e, quindi, un disallineamento nella corrispondenza tra le reciproche posizioni intercompany;
- Verifica, con riferimento a ciascuna controparte oggetto di consolidamento, che tutte le transazioni registrate in contabilità finanziaria fossero state trasferite in modo completo e corretto al sistema di contabilità economico-patrimoniale. Al termine di tale verifica è stato possibile compilare l'elenco definitivo delle poste intercompany di Regione Lombardia verso ciascun soggetto consolidato, includendo gli effetti delle eventuali scritture esclusive Co.Ep..

Una volta chiarito il quadro delle poste intercompany dichiarate da Regione Lombardia e ricevuto il reporting package debitamente compilato da ciascun soggetto del perimetro di consolidamento, si è proceduto con la riconciliazione analitica tra le poste economiche e patrimoniali relative alle operazioni infragruppo. Tale riconciliazione ha avuto la finalità principale di individuare puntualmente i “disallineamenti” tra le poste intercompany di Regione Lombardia e dei soggetti del perimetro, quantificarne gli importi, indagarne le ragioni sottostanti, e procedere con la definizione delle opportune scritture di rettifica volte a uniformare i bilanci e poter poi procedere con le scritture di elisione delle voci infragruppo.

Queste scritture di rettifica, previste dal paragrafi 4.1 dell’Allegato 4/4 al D.lgs 118/2011 – “PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE IL BILANCIO CONSOLIDATO” – data la loro specifica finalità, nella prassi di Regione Lombardia sono state definite “scritture di Armonizzazione”.

L’esito dell’attività di riconciliazione delle poste infragruppo, pertanto, è consistita nella definizione delle scritture di armonizzazione e nella definizione delle scritture di elisione delle poste infragruppo. Sulla base di tali output, su appositi prospetti, sono stati rettificati i bilanci oggetto di consolidamento (compreso quello dell’Ente capogruppo) tramite (i) l’implementazione delle scritture di Armonizzazione e, successivamente, (ii) l’implementazione delle scritture di elisione.

Una volta completata l’eliminazione delle operazioni infragruppo, si è proceduto con:

- l’aggregazione dei bilanci da consolidare;
- la definizione delle scritture finali di elisione del valore della partecipazione detenuta da Regione Lombardia in ciascun soggetto del perimetro e delle voci del patrimonio netto di tali soggetti;
- la determinazione delle differenze di consolidamento e la definizione delle modalità di contabilizzazione;
- l’implementazione delle scritture di consolidamento e la chiusura del bilancio consolidato.

Durante la fase di sperimentazione, per effetto del graduale adeguamento organizzativo alle nuove disposizioni di legge, le attività del processo di consolidamento sopra descritto sono state effettuate a bilanci “chiusi”, ossia successivamente all’approvazione definitiva dei bilanci di esercizio da parte di Regione Lombardia e dei soggetti consolidati. Conseguentemente, le scritture di “Armonizzazione”, volte a uniformare i bilanci a fronte dell’applicazione di differenti principi contabili, sono state implementate extra-contabilmente, ossia senza rettificare i rispettivi bilanci di esercizio.

Per quanto concerne Finlombarda S.p.a., società finanziaria controllata al 100% da Regione Lombardia, con status di società *in-house*, si precisa che il metodo di consolidamento adottato nel 2013 e 2014 è stato differente. Nel 2013, infatti, poiché le disposizioni legislative non prevedevano uno schema di riclassifica del bilancio tipico degli intermediari finanziari negli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale previsti dal D.lgs. 118/2011, si è proceduto con il metodo di consolidamento sintetico. Con riferimento all’esercizio 2014, pur continuando a mancare uno schema di traduzione del bilancio “finanziario” approvato da parte del legislatore, Regione Lombardia, in collaborazione con la stessa società controllata, ha predisposto un proprio schema di riclassificazione al fine di applicare, nel pieno rispetto di quanto disposto dal D.lgs. 118/2011, il metodo di consolidamento integrale.